DOMENICA 26 DICEMBRE Sacra Famiglia

ore 8.00 S. Messa in Santuario ore 10.00 S. Messa in Santuario ore 18.00 S. Messa in Santuario

LUNEDÌ 27 DICEMBRE ore 8.30 S. Messa in Santuario

MARTEDÌ 28 DICEMBRE ore 16.30 S. Messa in Santuario

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE ore 8.30 Messa in Santuario

GIOVEDI 30 DICEMBRE ore 16.30 S. Messa in Santuario

VENERDI 31 DICEMBRE ore 18.30 S. Messa di ringraziamento

SABATO 1 GENNAIO - MARIA MADRE DI DIO

ore 8.00 S. Messa in Santuario ore 10.00 S. Messa in Santuario ore 18.00 S. Messa in Santuario

DOMENICA 2 GENNAIO

ore 8.00 S. Messa in Santuario ore 10.00 S. Messa in Santuario ore 18.00 S. Messa in Santuario

ABBONAMENTO ANNUALE BOLLETTINO

ANNO 2022 COSTO 22 €

CHIUSURA BAR ORATORIO

25 e 26 DICEMBRE 31 DICEMBRE 1 GENNAIO

CHIUSURA SEGRETERIA

IN ORATORIO

FINO AL 9 GENNAIO

TELEFONO PARROCO 035/504284 INT.1 340/0772549



Parrocchia S. Lorenzo Martire Mariano al Brembo

DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE



26 dicembre 2021

ACCOGLIERE

Oggi celebriamo la festa della famiglia: di quella di Gesù e delle nostre, che in essa contemplano l'ideale ed il modello di ogni famiglia cristiana. Gesù, Maria e Giuseppe hanno vissuto la loro quotidianità nella semplicità carica di fede, di speranza e di amore. Sono stati attenti alla volontà del Padre ed hanno risposto al suo disegno di salvezza. Come loro, anche noi vogliamo vivere da veri figli di Dio e discepoli di Cristo. Preghiamo per tutte le famiglie del mondo, perché l'amore sia sempre il dono più bello della fedeltà ad un sì.

Segno di croce

ATTO PENITENZIALE

Signore, che hai voluto la famiglia icona del tuo amore, Kỳrie, elèison. **Kỳrie, elèison.**

Cristo, che hai voluto essere come noi figlio in una famiglia, Christe, elèison. Christe, elèison.

Signore, primogenito del Padre che fai di noi una sola famiglia, Kỳrie, elèison. **Kỳrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal primo libro di Samuèle

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **R/.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **R/.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

1 Gv 3,1-2.21-24

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

Lc 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la festa della Santa Famiglia di Gesù è la festa della nostra famiglia, di ogni famiglia umana, che affidiamo a Gesù, Maria e Giuseppe.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

- * Signore Gesù, ti ringraziamo per aver sperimentato come noi la vita della famiglia. Dona alle nostre famiglie di riconoscerti e accoglierti, imitando la tua Santa Famiglia, preghiamo.
- * Signore Gesù, concedi ai coniugi di godere la pienezza di vita e di felicità del sacramento del matrimonio, nel dono dell'amore fedele e nel frutto dei figli, preghiamo.
- Signore Gesù, ti affidiamo le famiglie povere, senza casa e senza patria, senza amore e senza pace; apri i cuori di tutti all'accoglienza e alla misericordia, preghiamo.
- * Signore Gesù, ti affidiamo i giovani, i fidanzati, le giovani famiglie; rinascano responsabilità e fiducia per la costruzione di una famiglia cristiana, per il futuro della comunità umana e per la missione della Chiesa, preghiamo.

C. Ti ringraziamo, o Signore, per la nostra famiglia umana e per la grande famiglia della Chiesa, fonte di gioia e di speranza, che a te oggi presentiamo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**